

# TRUFFA DEI PRESTITI

## ("HAI BISOGNO DI UN PRESTITO? NESSUN PROBLEMA. NOI SAPPIAMO COME FARTELO AVERE".)

*Attraverso promesse del genere, i protagonisti di questi raggiri riescono a recuperare informazioni personali e documenti fingendo di essere dipendenti o collaboratori della banca, oppure a spillare denaro alle vittime sotto forma di "commissioni per avviare la pratica". E le cifre trafugate possono arrivare anche a migliaia di euro. Come prevedibile, alla fine i prestiti non vengono mai concessi.*



### COME FUNZIONA

Negli ultimi tempi, vi è stata una proliferazione di annunci di prestiti a condizioni vantaggiose su Facebook, blog ed affini. Il profilo in questione entra in contatto con altri utenti, ad esempio di Facebook, e si presenta come agente finanziario. Dopo di che propone dei prestiti a tasso agevolato e senza particolari richieste di garanzie.

Il truffatore facendosi fornire l'indirizzo e-mail della vittima invia a quest'ultima una serie di documenti, affermando che questi sono necessari per l'erogazione del prestito. La vittima stampa i documenti, li firma, li scannerizza e li riinvia al truffatore. Sovente capita che le conversazioni si svolgano anche tramite messaggi al cellulare o conversazioni WhatsApp.

A questo punto il truffatore, confermando la fattibilità del finanziamento, chiede alla vittima un importo di circa 250/300 Euro (o una percentuale del 5/10% dell'importo) per delle presunte spese di istruttoria o commissioni da pagare attraverso bonifico o ricarica di carta prepagata, su coordinate fornite dal malvivente stesso. Viene quindi puntualizzato che senza questo passo non sarà possibile procedere con la richiesta. Così fornisce un numero di carta pregata (spesso Postepay) per permettere alla "vittima" di effettuare la ricarica.

Dopo qualche giorno il malintenzionato torna all'attacco chiedendo alla vittima un'imposta di bollo/ulteriore commissione dovuta all'internazionalità della pratica. Il metodo di pagamento sarà sempre la ricarica della prepagata.

Dopo questa operazione non sarà più possibile contattare il presunto agente finanziario in quanto farà perdere le sue tracce e il contatto Facebook sarà cancellato.

# TRUFFA DEI PRESTITI

(“HAI BISOGNO DI UN PRESTITO? NESSUN PROBLEMA.  
NOI SAPPIAMO COME FARTELO AVERE”.)



## COME DIFENDERSI

Il primo segnale della truffa è facilmente individuabile: tali messaggi solitamente sono traduzioni meccaniche da altre lingue, che di conseguenza contengono numerosi errori grammaticali.

Guardando con attenzione i contratti proposti da questi soggetti, è possibile trovare degli errori grossolani di scrittura oltre che informazioni molto vaghe su come dovrà essere restituito il prestito. Spesso non c'è un riferimento preciso all'intermediario finanziario oppure, laddove presente, è sufficiente fare una ricerca online per rendersi conto che si tratta di un nome di pura fantasia o legato ad aziende estere che si occupano di tutt'altro.

Gli strumenti di comunicazione utilizzati (WhatsApp, Facebook) non sono quelli comunemente utilizzati da professionisti del credito, i numeri di cellulare indicati/utilizzati sono di utenze straniere e il pagamento delle commissioni, normalmente trattenuto sul prestito concesso o addebitate al momento dell'erogazione, vengono chieste in via anticipata e su carte prepagate intestate a persone fisiche.

Spesso i truffatori si agganciano alle pagine social di aziende certificate, lasciando commenti o contattando privatamente le persone che chiedono informazioni. Questi soggetti restano molto vaghi su chi sono e per quale azienda lavorano, spingendo da subito per ottenere documenti e proponendo quasi immediatamente dei contratti di prestito o mutuo, senza nessun tipo di valutazione preliminare di fattibilità.